

## nessun risarcimento se il lavoratore non utilizza i DPI

Sabato 20 Aprile 2013 21:12 | ▣ | ▣



Il datore di lavoro non è responsabile dell'infortunio occorso al lavoratore per aver ommesso di controllare e vigilare che delle misure protettive si faccia effettivamente uso in quanto, pur non assumendo valore esimente per l'imprenditore l'eventuale concorso di colpa del lavoratore, può configurarsi un esonero da responsabilità per il datore di lavoro quando il comportamento del dipendente presenti i caratteri dell'abnormità e dell'assoluta inopinabilità.

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 8861 dell'11 aprile 2013, ha rigettato il ricorso proposto da un lavoratore avverso la sentenza con cui i giudici di merito avevano escluso il diritto al risarcimento del danno per infortunio sul lavoro nel quale aveva riportato postumi invalidanti.

Nello specifico la Suprema Corte ha chiarito che il datore aveva provveduto ad informare il lavoratore sull'uso degli strumenti di protezione e si era assicurato, a inizio turno, del loro utilizzo ma il successivo infortunio era stato dovuto all'imprevedibile ed anomala condotta dell'operaio, che decise di liberarsi delle protezioni eludendo la sorveglianza del caposquadra.

Tale comportamento è stato dai Giudici ritenuto idoneo ad escludere ogni responsabilità datoriale, reputandosi **non ragionevolmente pretendibile che la vigilanza dovesse estendersi all'accertamento costante, da parte del datore di lavoro, che venissero osservate le disposizioni in tema di sicurezza sul lavoro.**